GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — ROMA — VENERDÌ 26 DICEMBRE — NUM. 317

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
GAZZETTA UFFICIALE, in Roma	L.	9	17	32
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento, in Roma	»	10	19	36
A domicilio e nel Regno	»	12	23	44
Estero: per gli Stati dell'Unione postale	»	38	68	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America	»	48	88	165
Repubblica Argentina, Uruguay	»	68	112	215

NB. Non si accettano domande di abbuonamento ai *Resoconti* se non sono fatte contemporaneamente all'abbuonamento della *GAZZETTA*.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le associazioni ed inserzioni si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

Direzione: Roma, piazza Madama, n. 17.
Amministrazione: Palazzo del Ministero dell'Interno.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti delli 31 ottobre 1884:

Ad uffiziale:

Carboni Manno cav. Giovanni, procuratore del Re a riposo con titolo e grado di consigliere di Corte d'appello.

A cavaliere:

Stampa Luigi, giudice di Tribunale, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto delli 26 ottobre 1884:

Ad uffiziale:

Pruker cav. Ulisse, ingegnere capo di 1ª classe nel Regio corpo del Genio civile.

Con decreto delli 27 ottobre 1884:

A cavaliere:

Antonelli Luigi, sottoispettore nell'Amministrazione dei telegrafi a riposo.

Con decreti delli 11 novembre 1884:

A commendatore:

Fontanelli cav. prof. Carlo.

A cavaliere:

Leanza Napoleone, capotraffico della Società di Navigazione Generale Italiana.

Con decreto delli 17 novembre 1884:

A cavaliere:

Ravà Raimondo, ingegnere di 2ª classe nel Regio corpo del Genio civile.

Con decreti delli 18 novembre 1884:

A commendatore:

Prato cav. Carlo, capo del controllo delle Strade Ferrate Meridionali.

Ad uffiziale:

Cambi cav. Cesare, ispettore centrale, capo controllo delle Strade Ferrate Romane.

Con decreto delli 26 novembre 1884:

A cavaliere:

Franceschini Luigi, ingegnere capo del Genio civile della provincia di Bologna.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti delli 22 ottobre 1884:

Ad uffiziale:

Terzi cav. Celestino, tenente colonnello nel 5º reggimento alpino.

Della Cella cav. Alberto, caposezione nell'Amministrazione centrale della Guerra.

A cavaliere:

Carini Cesare, capomusica nel 47º reggimento fanteria.

Con decreto delli 26 novembre 1884:

Ad uffiziale:

Putignani cav. Scipione, tenente colonnello contabile, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **2825** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Vedute le deliberazioni dei Consigli comunali di Como, di Camerlata e di Monte Olimpino, in data 20 dicembre 1883, 16 febbraio e 28 marzo 1884;

Veduta la deliberazione del Consiglio provinciale di Como, in data 9 ottobre 1884;

Veduti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, allegato *A*;

Veduta la legge 30 giugno 1880, n. 5516,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. A partire dal 15 dicembre 1884, i comuni di Camerlata e Monte Olimpino sono soppressi, e i loro territorii aggregati alla città di Como.

Art. 2. I territorii dei soppressi comuni costituiranno due frazioni distinte, con diritto di tenere separati i rispettivi patrimonii ai termini degli articoli 13 e 14 della legge comunale e provinciale.

Art. 3. Fino alla costituzione del nuovo Consiglio comunale di Como a cui si procederà appena la nuova lista elettorale sarà stata debitamente riformata, giusta le prescrizioni della legge, le attuali rappresentanze dei tre comuni continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 dicembre 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

Il Numero **2780** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e di decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 6 della legge 25 dicembre 1883, n. 1771 (Serie 3ª), che approvò il bilancio di previsione per il primo semestre 1884, col quale il Governo fu autorizzato ad iscrivere nel Gran Libro del Debito Pubblico, e ad alienare, invece dei titoli ferroviari contemplati dall'articolo 28 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (Serie 2ª), tanta rendita consolidata 5 0_i0 quanta basti a ricavare la somma di lire trentatre milioni, necessaria per far fronte, durante l'esercizio finanziario dal 1° gennaio a tutto il 30 giugno 1884, alla spesa da iscriversi nel bilancio dei Lavori Pubblici a mente dell'articolo 24 della suddetta legge;

Ritenuto che nel bilancio di previsione della spesa del Tesoro per l'esercizio finanziario 1884-85, approvato colla legge 22 maggio 1884, n. 2287 (Serie 2ª), per ottenere il capitale di lire 66 milioni, occorrenti per le costruzioni ferroviarie del 1884, fu calcolato al capitolo 1° doversi emettere la rendita consolidata 5 0_i0 di lire 3,636,300, di cui lire 1,000,000 con decorrenza dal 1° luglio 1884, e la rimanente con decorrenza dal 1° gennaio 1885;

Sulla proposizione del Nostro Ministro delle Finanze ed *interim* del Tesoro,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È autorizzata l'iscrizione nel Gran Libro del Debito Pubblico in aumento al consolidato 5 per cento dell'annua rendita di lire un milione con decorrenza di godimento dal 1° luglio 1884.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 10 settembre 1884.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* FERRACCIÙ.

Il N. **MCCCCLXXXIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il rapporto del prefetto di Benevento in data 30 settembre ultimo scorso, dal quale risulta che l'Amministrazione della Confraternita di Santa Maria della Mercede in Morcone, benchè sia stata eccitata più volte a pagare la spesa occorsa per l'invio di un commissario a suo carico per ritirare il bilancio ed il conto dalla medesima non presentato nel tempo stabilito, non si è mai curata di rispondere;

Veduta la corrispondente deliberazione della Deputazione provinciale, in data 22 settembre p. p.;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie,

Udito l'avviso del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Confraternita di Santa Maria della Mercede in Morcone (Benevento), è sciolta, ed è affidata la temporanea gestione della medesima ad un delegato straordinario da nominarsi dal prefetto di quella provincia coll'incarico di riordinarla e provvedere al pagamento delle somme dovute al commissario inviato dal prefetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 ottobre 1884.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* FERRACCIÙ.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale giudiziario:*

Con RR. decreti del 31 ottobre 1884:

Firrao Tito, avente i requisiti voluti dalla legge, è autorizzato ad esercitare l'ufficio notarile Presutti, situato in Roma;

Luci Giuseppe, avente i requisiti voluti dalla legge, è autorizzato ad esercitare l'ufficio notarile, situato in Roma, di proprietà di Massimiliano, Giovanni ed altri Vitti.

Con RR. decreti del 31 ottobre 1884:

Guerzoni Luigi, pretore del 2° mandamento di Bologna, è tramutato al mandamento di Modena (città);

Rabizzani Emilio, pretore del mandamento di Partinico, è tramutato al mandamento di Girgenti;

Palmieri Giovanni, pretore del mandamento Avvocata in Napoli, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di salute per tre mesi, dal 1° novembre 1884, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Pisciotta;

Craca Giuseppe, pretore del mandamento di Orani, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di salute per tre mesi, dal 16 novembre 1884, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Orani.

BOLLETTINO N. 49

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 1 al 7 di decembre 1884

REGIONE I. — **Piemonte.**

Cuneo — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Centallo.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Forme tifiche degli equini: 1, letale, a Monticelli.
Milano — Afta epizootica: 50 ad Abbiategrasso; 11 a Cisliano.
Como — Afta epizootica: 2 bovini a Monte Olimpino.
Brescia — Carbonchio essenziale: 1, letale, a Chiari, in un bovino.
Cremona — Carbonchio sintomatico: 4 bovini, morti, a Derovere.

REGIONE III. — **Veneto.**

Belluno — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Sospirolo.
Afta epizootica: 6 bovini ad Agordo.
Vicenza — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Villaverla.
Udine — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Sedegliano.
Venezia — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Teglio.
Rovigo — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Castelnovo Bariano; 1 id., id., a Pincara.

REGIONE V. — **Emilia.**

Piacenza — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Pianello; 1 id., id., a Nibbiano.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Borgonovo.
Bologna — Carbonchio: 3 bovini, morti, a Budrio; 1 id., id., ad Ozzano.
Afta epizootica: 3 suini a Minerbio.
Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 1, abbattuto, a Bologna.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Ancona — Forme tifose dei bovini: 4 ad Arcevia.
Macerata — Tifo petecchiale dei suini: 2 ad Apiro.
Ascoli — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Fermo.

REGIONE VII. — **Toscana.**

Lucca — Carbonchio essenziale: 6 bovini, morti, a Massarosa.
Arezzo — Da due settimane domina a Castiglion Fiorentino un'epizoozia nei suini, di cui furono attaccati e morti 12.

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

Catanzaro — Da qualche tempo vannosi mostrando diversi casi di carbonchio nei bovini a Limbadi.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Girgenti — Diversi casi di affezioni tifoidi sonosi venuti manifestando nei bovini e qualcuno anche negli equini ad Aragona.

REGIONE XII. — **Sardegna.**

Cagliari — A Capoterra altri 9 casi letali di ematuria negli ovini.
Angina carbonchiosa: 9 suini, morti, a Capoterra: 7 bovini, morti, Santa Giusta.

Roma, addì 17 di dicembre 1884.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore Capo della V Divisione
CASANOVA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. ACCADEMIA DI S. CECILIA.

La signora Anna De Rossi è stata nominata socia di merito della R. Accademia di Santa Cecilia in Roma, nella classe dei professori di canto.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso.

Ad evitare gli inconvenienti ed i reclami, che non di rado derivano dall'invio spontaneo a questo Ministero di giornali, riviste e pubblicazioni periodiche, delle quali si domanda quindi il pagamento del prezzo di associazione, si crede, anche in quest'anno, di rammentare alle Direzioni ed alle Amministrazioni dei giornali predetti che il Ministero, come non si intende obbligato a respingere i fogli che gli venissero spediti senza richiesta, così non riconoscerà pel 1885 altri abbuonamenti all'infuori di quelli che avrà espressamente domandati.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avvertenza.

Si prevengono le Direzioni dei giornali, riviste ed altre pubblicazioni periodiche del Regno, che nessuna associazione è ritenuta obbligatoria pel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti se non è dal medesimo espressamente richiesta.

Di tutte le pubblicazioni periodiche pertanto, le quali, ancorchè non richieste, sogliônsi inviare al detto Ministero, non potrà essere domandato e conseguito il pagamento del prezzo di associazione.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di ottobre 1884, in*

MESE DI OTTOBRE	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO							
	ALTA ITALIA		ROMANE		CALABRO SICULE		VENETE	
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 ottobre Ch.	3002	2836	1730	1713	1464	1391	140	140
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 ottobre . . »	2901	2776	1691	1687	1412	1361	137	137
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori. . . . . L.	3,345,112	3,848,503	1,164,970	1,602,909	394,236	542,220	59,113	64,636
Bagagli. . . . . »	127,316	172,868	36,253	55,715	7,236	14,176	1,023	1,101
Merci a grande velocità. . . »	941,756	973,331	232,655	268,676	64,527	71,445	7,279	8,758
Merci a piccola velocità. . . »	5,459,388	5,385,704	1,278,245	1,171,522	492,211	537,863	56,998	49,938
Introiti diversi . . . . »	»	»	18,415	18,819	24,843	16,615	987	980
TOTALI . . . L.	9,873,572	10,380,406	2,730,358	3,117,641	983,053	1,182,319	125,400	125,413
Mesi antecedenti . . . . »	77,679,806	76,571,612	25,893,779	25,755,059	9,072,541	9,168,408	870,212	921,876
TOTALI dal 1° genn. al 31 ottob. L.	87,553,378	86,952,018	28,624,317	28,872,700	10,055,594	10,350,727	995,612	1,047,289
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	— 506,834		— 387,103		— 199,266		— 13	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	+ 601,360		— 248,383		— 295,133		— 51,677	
Prodotto chilometrico								
Del mese di ottobre . . . . . L.	3,335	3,708	1,611	1,848	675	855	915	915
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . »	30,180	31,322	16,927	17,114	7,121	7,605	7,267	7,644
Differenze nel 1884. Mese di ottobre. . . . . L.	— 373		— 237		— 180		»	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	— 1,142		+ 187		— 484		— 377	

PRODOTTI LORDI

FERROVIE DI

ALTA ITALIA

MESE DI OTTOBRE	RETE DEL PIEMONTE (1)		RETE DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE (2)		RETE VENETA (3)		LINEE TOSCANE-LIGURI	
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 ottobre Ch.	703	703	828	828	622	622	431	431
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 ottobre . »	703	703	819	819	622	622	431	431
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	983,216	1,133,657	1,114,107	1,294,264	600,378	685,685	555,195	645,262
Bagagli. . . . . »	40,280	55,082	38,811	53,559	23,630	29,234	21,951	33,313
Merci a grande velocità. . . »	313,422	323,667	347,334	357,344	113,450	118,445	150,829	156,168
Merci a piccola velocità. . . »	1,897,591	2,009,326	1,891,668	1,804,045	808,939	771,507	705,788	673,210
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	3,234,509	3,521,732	3,391,920	3,509,212	1,546,397	1,604,871	1,433,763	1,507,953
Mesi antecedenti . . . . »	25,797,543	25,433,060	24,150,417	23,992,795	13,368,303	13,470,184	12,264,686	12,208,758
TOTALI dal 1° genn. al 31 ottob. L.	29,032,052	28,954,792	27,542,337	27,502,007	14,914,700	15,075,055	13,698,449	13,716,711
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	— 287,223		— 117,292		— 58,474		— 74,190	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	+ 77,260		+ 40,330		— 160,355		— 18,262	
Prodotto chilometrico								
Del mese di ottobre . . . . . L.	4,601	5,009	4,141	4,284	2,486	2,580	3,326	3,498
Dal 1° gennaio al 31 ottobre »	41,297	41,187	33,629	33,579	23,978	24,236	31,782	31,825
Differenze nel 1884. Mese di ottobre. . . . . L.	— 408		— 143		— 94		— 172	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre L.	+ 110		+ 50		— 258		— 43	

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE.

— 1884 — MESE DI OTTOBRE.

confronto con quelli del corrispondente mese del 1883.

FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' ESERCITATE DALLO STATO		MERIDIONALI		SARDE		DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
944	944	1728	1728	411	411	595	425	10014	9589
922	937	1726	1605	411	398	533	358	9733	9259
607,613 16,881 197,039 1,118,562 »	696,822 20,888 211,899 1,061,925 »	759,722 21,021 666,021 1,647,664 37,950	1,061,324 34,239 249,361 1,140,135 33,166	64,458 1,469 7,905 34,253 1,954	81,547 3,039 8,290 34,742 2,292	312,049 4,175 20,753 121,105 8,140	272,890 4,407 15,498 104,441 8,158	6,707,273 215,374 2,137,935 10,208,426 92,289	8,170,851 306,433 1,807,258 9,486,270 80,030
1,940,095 13,510,265	1,991,534 13,521,467	3,132,378 19,085,927	2,518,225 18,854,204	110,039 1,107,220	129,910 1,153,584	466,222 3,603,007	405,394 2,700,526	19,361,297 150,822,757	19,850,842 148,646,736
14,450,360	15,513,001	22,218,305	21,372,429	1,217,259	1,283,494	4,069,229	3,105,920	170,184,054	168,497,578
— 51,439		+ 614,153		— 19,871		+ 60,828		— 489,545	
— 62,641		+ 845,876		— 66,235		+ 963,309		+ 1,686,476	
2,104 16,757	2,160 16,556	1,814 12,872	1,546 13,316	267 2,961	316 3,224	787 7,634	979 8,675	1,956 17,485	2,116 18,198
— 56		+ 268		— 49		— 192		— 160	
+ 201		— 444		— 263		— 1,041		— 713	

(dedotte le tasse erariali).

PROPRIETÀ DELLO STATO

LINEA NOVARA-GOZZANO		LINEE COMPLEMENTARI (4)		TOTALE		Esercitate dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali: RETE CALABRESE e linee complementari		RETE SICULA		TOTALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
36	36	382	216	3002	2836	855	782	609	609	1464	1391
36	36	290	165	2901	2773	812	761	600	600	1412	1361
12,209 339 2,001 21,475 »	14,669 336 2,105 20,416 »	80,007 2,305 14,720 133,927 »	74,966 1,344 15,602 107,200 »	3,345,112 127,316 941,756 5,459,388 »	3,848,503 172,868 973,331 5,385,704 »	132,576 4,282 31,591 118,697 16,862	229,265 7,823 38,889 144,439 9,297	261,660 2,954 32,936 373,514 7,981	312,955 6,353 32,556 393,424 7,317	394,236 7,236 64,527 492,211 24,843	542,220 14,176 71,445 537,863 16,615
36,024 261,908	37,526 256,028	230,959 1,836,949	199,112 1,210,787	9,873,572 77,679,806	10,380,406 76,571,612	304,008 3,432,329	429,713 3,296,885	679,045 5,640,212	752,606 5,871,523	983,053 9,072,541	1,182,319 9,168,408
297,932	293,554	2,067,908	1,409,899	87,553,378	86,952,018	3,736,337	3,726,598	6,319,257	6,624,129	10,055,594	10,350,727
— 1,502		+ 31,847		— 506,834		— 125,705		— 73,561		— 199,266	
+ 4,378		+ 658,009		+ 601,360		+ 9,739		— 304,872		— 295,133	
1,000 8,275	1,042 8,154	661 7,130	1,059 8,544	3,335 30,180	3,708 31,322	355 4,601	549 4,896	1,161 10,532	1,252 9,786	675 7,121	855 7,605
— 42		— 398		— 373		— 194		— 93		— 180	
+ 121		— 1,414		— 1,142		— 295		— 508		— 484	

MESE DI OTTOBRE —	FERROVIE ESERCITATE DALLA — Linee di cui lo Stato è comproprietario					
	TORINO-CUNEO-SALUZZO		NOVI-ALESSANDRIA-PIACENZA		MONFERRATO (5)	
	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 ottobre Ch.	103	103	116	116	192	192
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 ottobre. . »	108	103	116	116	192	192
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	97,259	113,442	96,306	123,859	99,608	108,534
Bagagli . . . . »	2,340	2,662	4,670	5,785	1,724	2,009
Merci a grande velocità. . . . »	26,151	28,022	55,002	58,120	34,229	36,815
Merci a piccola velocità . . . »	101,508	96,837	324,451	309,437	181,932	174,494
Introiti diversi. . . . . »	»	»	»	»	»	»
Totali. . . . L.	227,331	240,963	480,429	497,201	317,493	321,852
Mesi antecedenti. . . . . »	1,703,530	1,711,746	3,813,339	3,702,672	1,644,049	1,692,809
Totali dal 1° genn. al 31 ott. L.	1,930,861	1,952,709	4,293,768	1,199,873	1,961,542	2,014,661
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	— 13,632		— 16,772		— 4,359	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	— 21,848		+ 93,895		— 53,119	
Prodotto chilometrico						
Del mese di ottobre . . . . . L.	2,207	2,339	4,141	4,286	1,653	1,676
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . »	18,746	18,958	37,015	36,205	10,216	10,493
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	— 132		— 145		— 23	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	— 212		+ 810		— 277	

MESE DI OTTOBRE —	FERROVIE CONCESSE ED ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione)					
	RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenzione chilometrica)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		TOTALE	
	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 ottobre Ch.	1689	1689	39	39	1728	1728
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 ottobre . . »	1687	1566	39	39	1726	1605
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	756,139	1,057,404	3,583	3,920	759,722	1,061,324
Bagagli . . . . »	20,954	34,177	67	62	21,021	34,239
Merci a grande velocità . . . »	665,189	248,601	832	760	666,021	249,361
Merci a piccola velocità . . . »	1,644,731	1,136,049	2,933	4,086	1,647,664	1,140,135
Introiti diversi. . . . . »	37,713	32,999	237	167	37,950	33,166
Totali . . . L.	3,124,726	2,509,230	7,652	8,995	3,132,378	2,518,225
Mesi antecedenti. . . . . »	19,022,593	18,778,354	63,334	75,850	19,085,927	18,854,204
Totali dal 1° genn. al 31 ott. L.	22,147,319	21,287,584	70,986	84,845	22,218,305	21,372,429
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	+ 615,496		— 1,343		+ 614,153	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	+ 859,735		— 13,859		+ 845,876	
Prodotto chilometrico						
Del mese di ottobre . . . . . L.	1,852	1,579	196	230	1,814	1,546
Dal 1° gennaio al 31 ottobre. »	13,128	13,593	1,820	2,175	12,872	13,316
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	+ 273		— 34		+ 268	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	— 465		— 355		— 444	

AMMINISTRAZIONE GOVERNATIVA

VIGEVANO-MILANO		LINEE APPARTENENTI A SOCIETA' DIVERSE — VOGHERA-PAVIA-BRESCIA con garanzia		CREMONA-MANTOVA con garanzia		DIVERSE senza garanzia (6) (7)		TOTALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
39	39	149	149	63	63	282	282	944	944
39	39	129	129	61	61	282	297	922	937
49,311	57,076	64,315	70,778	27,798	30,170	173,016	192,963	607,613	696,822
1,021	2,064	1,991	2,345	860	940	4,275	5,083	16,881	20,888
11,140	13,694	22,024	23,370	8,300	9,835	40,193	42,043	197,039	211,899
79,306	75,614	130,541	124,600	77,117	73,576	223,634	207,371	1,118,562	1,061,925
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
140,778	148,444	218,871	221,093	114,075	114,521	441,118	447,460	1,490,095	1,991,534
871,842	817,636	1,606,411	1,598,412	801,409	795,414	3,069,685	3,202,778	13,510,265	13,521,467
1,012,620	966,080	1,825,282	1,819,505	915,484	909,935	3,510,803	3,650,238	15,450,360	15,513,001
— 7,666		— 2,222		— 446		— 6,342		— 51,439	
+ 46,540		+ 5,777		+ 5,549		— 139,435		— 62,641	
3,609	3,806	1,696	1,713	1,870	1,877	1,564	1,586	2,104	2,160
25,964	24,771	14,149	14,104	15,007	14,916	12,449	12,290	16,757	16,556
— 197		— 17		— 7		— 22		— 56	
+ 1,193		+ 45		+ 91		+ 159		+ 201	

FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO
esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO		PADOVA-BASSANO		TOTALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
32	32	60	60	48	48	140	140
30	30	60	60	47	47	137	137
13,562	14,951	24,160	25,925	21,391	23,760	59,113	64,636
218	169	354	479	451	453	1,023	1,101
1,453	2,307	3,257	4,172	2,569	2,279	7,279	8,758
19,726	12,000	30,512	30,276	6,760	7,662	56,998	49,938
501	350	202	380	284	250	987	980
35,460	29,777	58,485	61,232	31,455	34,404	125,400	125,413
245,505	211,556	405,612	476,964	219,095	233,356	870,212	921,876
280,965	241,333	464,097	538,196	250,550	267,760	995,612	1,047,289
+ 5,683		— 2,747		— 2,949		— 13	
+ 39,632		— 74,099		— 17,210		— 51,677	
1,182	992	974	1,020	669	732	915	915
9,365	8,044	7,735	8,970	5,330	5,697	7,267	7,644
+ 190		— 46		— 63		— »	
+ 1,321		— 1,235		— 367		— 377	

FERROVIE

MESE DI OTTOBRE	TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO	
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 ottobre Ch.	32	32	12	12	23	23
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 ottobre . . »	32	32	12	12	23	23
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	35,652	32,186	14,214	15,303	15,715	12,063
Bagagli . . . . »	216	185	21	29	191	186
Merci a grande velocità . . . »	2,415	1,494	57	55	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	10,834	8,936	366	517	6,057	6,723
Introiti diversi. . . . . »	2,966	3,644	318	355	»	»
TOTALI. . . . L.	52,083	46,445	14,976	16,259	21,963	18,972
Mesi antecedenti. . . . . »	409,900	392,358	118,209	119,713	165,814	146,641
TOTALI dal 1° genn. al 31 ottob. L.	461,983	438,803	133,185	135,972	187,777	165,613
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	+ 5,638		— 1,283		+ 2,991	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	+ 23,180		— 2,787		+ 22,164	
Prodotto chilometrico						
Del mese di ottobre . . . . . L.	1,627	1,451	1,248	1,354	954	824
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . »	14,436	13,712	11,098	11,331	8,164	7,200
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	+ 176		— 106		+ 130	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre L.	+ 724		— 233		+ 964	

MESE DI OTTOBRE	SANTHIÀ-BIELLA (8)		VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA	
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 ottobre Ch.	30	30	15	15	44	»
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 ottobre . . »	30	12	15	1	44	»
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	27,297	23,517	2,180	1,740	8,770	»
Bagagli . . . . »	787	714	10	5	131	»
Merci a grande velocità . . . »	3,605	2,528	203	»	1,080	»
Merci a piccola velocità . . . »	22,601	17,665	3,059	»	3,423	»
Introiti diversi. . . . . »	773	389	11	17	152	»
TOTALI . . . L.	55,063	44,813	5,463	1,762	13,556	»
Mesi antecedenti. . . . . »	432,369	161,679	41,649	»	99,809	»
TOTALI dal 1° genn. al 31 ottob. L.	487,432	206,492	47,112	1,762	113,365	»
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	+ 10,250		+ 3,701		+ 13,556	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	+ 280,940		+ 45,350		+ 113,365	
Prodotto chilometrico						
Del mese di ottobre . . . . . L.	1,835	1,493	364	251	308	»
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . »	16,247	17,207	3,140	1,762	2,576	»
Differenze nel 1884. Mese di ottobre . . . . L.	+ 342		+ 113		»	
Dal 1° gennaio al 31 ottobre . L.	— 960		+ 1,378		»	

DIVERSE

MILANO-SARONNO-ERBA		CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
62	62	14	14	188	188	69	49
62	62	11	11	188	188	62	17
77,499	75,836	6,425	6,965	70,659	82,967	22,124	23,013
693	688	166	217	1,504	2,141	192	242
2,934	2,802	565	568	7,240	6,928	1,521	1,123
21,159	23,493	5,908	7,682	29,999	34,318	9,591	5,117
550	570	537	868	2,154	1,935	271	380
102,835	102,689	13,601	16,300	111,556	128,289	33,699	29,865
745,984	696,927	100,199	94,200	998,587	1,024,979	245,021	64,029
848,819	699,616	113,800	110,500	1,110,143	1,153,268	278,720	93,894
+ 146		— 2,699		— 16,733		+ 3,834	
+ 49,203		+ 3,300		— 43,125		+ 184,826	
1,658	1,656	1,236	1,481	593	682	488	609
13,690	12,897	10,345	10,045	5,905	6,134	4,495	5,523
+ 2		— 245		— 89		— 121	
+ 793		+ 300		— 229		— 1,028	

ALBANO-NETTUNO		SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA		FOSSANO-MONDOVI CEVA		TOTALE delle Ferrovie diverse	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
38	»	24	»	20	»	24	»	595	425
26	»	14	»	10	»	4	»	533	358
9,087	»	8,759	»	9,999	»	3,669	»	312,049	272,890
63	»	80	»	74	»	47	»	4,175	4,407
606	»	149	»	217	»	161	»	20,753	15,498
1,766	»	1,713	»	4,629	»	»	»	121,105	104,441
378	»	28	»	»	»	2	»	8,140	8,158
11,900	»	10,729	»	14,919	»	3,879	»	466,222	405,394
52,653	»	36,820	»	51,961	»	4,032	»	3,603,007	2,700,526
164,553	»	47,549	»	66,880	»	7,911	»	4,069,229	3,105,920
+ 11,900		+ 10,279		+ 14,919		+ 3,879		+ 60,828	
+ 164,553		+ 47,549		+ 66,880		+ 7,911		+ 963,309	
313	»	447	»	746	»	161	»	787	979
6,328	»	3,396	»	6,688	»	1,977	»	7,634	8,675
»		»		»		»		— 192	
»		»		»		»		— 1,041	

ANNOTAZIONI

(1) Linee: Torino-Genova, Valenza-Vercelli, Torino-Ticino, Alessandria-Arona, Torino-Susa, Bussoleno-Confine francese, Mondovì-Bastia, Troffarello-Chieri, Savona-Acqui-Bra — (2) Linee: Ticino-Milano, Milano-Antico confine veneto, Milano-Camerlata-Chiasso, Rho-Sesto Calende-Arona, Milano-Piacenza, Milano-Pavia, Treviglio-Cremona, Bergamo-Lecco, Gallarate-Varese, Piacenza-Bologna, Bologna-Pontelagoscuro, Bologna-Pistoia, Treviglio-Rovato — (3) Linee: Venezia-Confine lombardo, Mestre-Confine illirico, Udine-Pontebba, Verona-Mantova, Padova-Pontelagoscuro, Verona-Confine tirolese, Legnago-Rovigo-Adria, Dossobuono-Legnago — (4) Linee: Novara (Oleggio)-Pino, Vercelli-Stradella, Novara-Romagnano, Parma-Fornovo, Ferrara-Argenta, Gallarate-Laveno, Treviso-Cornuda, Bra-Carmagnola, Parma-Colorno, Gozzano-Orta, Adria-Loreo, Piadena-Casalmaggiore — (5) Linee: Cavallermaggiore-Alessandria, Castagnole-Asti-Mortara — (6) Linee: Torino-Pinerolo, Mortara-Vigevano, Acqui-Alessandria, Chivasso-Ivrea, Torreberretti-Pavia, Mantova-Modena, Monza-Calolzio, Palazzolo-Paratico, Pinerolo-Torre Pellice — (7) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari, ed il relativo prodotto figura in altra parte del presente prospetto — (8) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di esercizio:

FERROVIE DELLO STATO	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale Ch.	9	48
	Linee complementari »	30	
	Rete Calabro-Sicula »	9	
FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' PRIVATE	Linea Voghera-Pavia-Brescia »	20	22
	Linea Cremona-Mantova »	2	
FERROVIE ROMANE	Antica Rete »	12	26
	Rete del Territorio Romano »	14	
FERROVIE MERIDIONALI	Rete Adriatico-Tirrena »	2	2
FERROVIE VENETE	Linea Vicenza-Thiene-Schio »	2	3
	Linea Padova-Bassano »	1	
FERROVIA CONEGLIANO-VITTORIO	Linea Conegliano-Vittorio »	3	3
	Totale chilometri		101

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 31 ottobre 1884.

INDICAZIONE DELLE RETI DI CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Romane — Linee complementari	Stazione definitiva di Frascati	Febbraio	2	4 —
	Albacina-Matelica	Ottobre	25	13 —
Meridionali — Linee complementari	Candela Fiumara d'Atella	Marzo	1°	11 —
	Reggio-Villa San Giovanni	Maggio	19	15 —
	Teramo-Giulianova	Luglio	15	25 —
	Ravenna-Cervia	Settembre	1°	22 —
Alta Italia — Linee complementari	Gallarate-Laveno	Marzo	17	32 —
	Treviso-Cornuda	Aprile	1°	27 — (1)
	Bra-Carmagnola	Id.	7	20 —
	Parma-Colorno	Giugno	2	16 —
	Gozzano-Orta	Agosto	18	8 —
	Adria-Loreo	Settembre	25	11 —
	Piadena-Casalmaggiore	Ottobre	6	18 —
Albano-Nettuno	Albano-Nettuno	Marzo	26	38 —
Sassuolo-Modena-Finale	Cavezzo-Finale	Aprile	8	20 —
Saronno-Malnate-Laveno	Saronno-Vedano	Id.	17	21 —
	Malnate-Vedano	Agosto	14	3 —
Bergamo-Ponte della Selva	Bergamo-Albino	Aprile	21	13 —
	Albino-Vertova	Agosto	23	7 —
Gossano-Mondovì-Ceva	Fossano-Mondovì	Settembre	6	24 —
		TOTALE		348 —

(1) Chilometri 2 comuni con la linea Treviso-Vicenza.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Parlamento tedesco, prima di prorogarsi, ha discusso, nella sua seduta del 18 dicembre, la proposta del deputato Jazdzewski, colla quale si domandava l'ammissione dell'uso della lingua polacca assieme a quello della lingua tedesca nei dibattimenti giudiziari. La proposta è stata sostenuta dal suo autore, dal principe di Radziwill, dal socialista Liebknecht, dal deputato danese Junggreen e dal clericale Windthorst, il quale ultimo ha dimostrato che in Austria l'indipendenza accordata ai polacchi aveva reso questi ultimi i sostegni più solidi della monarchia.

Il segretario di Stato nel ministero della giustizia, signor Schilling, dichiarò che i governi confederati non erano disposti ad ammettere la proposta che è stata pure oggetto di un lungo esame in altri tempi.

Il Parlamento ha però rinviata la proposta ad una Commissione che dovrà esaminarla e riferire alla riapertura del Parlamento.

Prima di separarsi, il Parlamento ha pure approvato in terza lettura la proposta sulle indennità parlamentari, combattuta dal governo.

Si scrive da Brunswick che la Dieta straordinaria ha chiusa la sua sessione. Il ministro Goertzwrisberg ha pronunciato un gran discorso nel quale ha detto che dopo lo scambio di lettere fra l'imperatore ed il duca di Cumberland, la questione dell'avvenire del paese non ha fatto un passo avanti, e che non v'era quindi motivo di convocare la Dieta ordinaria.

Una lettera del presidente Arthur al Senato raccomanda caldamente il trattato col Nicaragua. Egli spera che i diritti del Nicaragua saranno compiutamente riconosciuti e protetti. La lettera dice che gli Stati Uniti non hanno alcun motivo di desiderare un incremento di territorio, nè alcun controllo politico al di là delle loro frontiere presenti, e che il trattato non mira a nulla di simile.

I due governi hanno di concerto elaborato il piano, siccome il solo mezzo per cui possa compiersi l'opera indispensabile del canale interoceanico, fornendo l'uno Stato il territorio e l'altro il denaro.

Riconoscendo i vantaggi che tutto il mondo potrà ricavare da quest'opera ispirata dal pensiero che questa grande impresa, assicurando il benessere generale, è in qualche modo una speranza per il progresso comune dell'umanità, i due Stati contraenti hanno convenute tasse eguali per tutte le nazioni. Le tasse privilegiate saranno esclusivamente per il cabotaggio.

La lettera dice che il canale potrà essere costruito dal corpo degli ingegneri dell'esercito americano, secondo un metodo meno costoso e migliore di quello che fu impiegato altrove per opera di analoga importanza.

Il telegrafo ha recato notizia dei massacri avvenuti nel Corea.

Dalle ulteriori informazioni giunte in proposito sembra esservi stata nei primi annunzi qualche inesattezza.

Fu durante un pranzo ufficiale, non nel palazzo del re, ma presso il console del Giappone, che cominciò l'attacco contro i ministri.

Il console aveva per ospiti il suo collega console d'Inghilterra il ministro degli Stati Uniti e vari coreesi di distinzione.

Dopo il massacro dei membri dei due gabinetti, s'impegnò la lotta nella città e nei sobborghi. I chinesi contro i giapponesi, ed i coreesi contro gli uni e gli altri per modo che, dopo il primo azzuffamento, il moto sembra avere assunto un carattere nazionale.

Secondo il corrispondente dello *Standard* a Shanghaï, a Seoul non è già scoppiata una rivolta, ma una vera rivoluzione.

Informazioni da Shanghaï fanno credere che il nuovo ordine di cose sorto nel Corea abbia fatto tavola rasa delle istituzioni che esistevano prima. Il frutto recato dalla civiltà negli ultimi anni sarebbe andato in un momento tutto quanto perduto.

Parlando della risposta di Nubar pascià ai consoli di Russia e di Germania, il *Times* esorta queste potenze a dar opera perchè siano risolte in modo soddisfacente le questioni pendenti, se desiderano realmente di essere rappresentate alla Cassa del Debito.

Il *Times* ripete che le proposte inglesi sono suscettibili di modificazioni. In fondo non vi sono che due punti soltanto che l'Inghilterra desidera di mantenere: 1° i cambiamenti da operarsi nell'equilibrio del bilancio egiziano dovranno essere tali che un certo margine sia lasciato alle fluttuazioni possibili affinchè non possa più prodursi il *deficit;* 2° il governo inglese ritiene che la totalità degli oneri e dei rischi non debba essere sopportata dalla sola Inghilterra. Non si domanda ai *bondholders*, prosegue il *Times*, che di accettare una riduzione di 1|2 per cento. Contro questa riduzione non v'è obbiezione possibile che quella che è stata fatta dal governo francese, il quale è d'avviso che l'Egitto può far fronte a tutti i suoi impegni.

L'Inghilterra è di opinione diversa; ma se il governo francese è sicuro della esattezza dei suoi calcoli, deve essere tanto più certo che il nostro progetto lascierà un'eccedenza attiva sufficiente per pagare il 1|2 per cento di cui domandiamo la riduzione condizionale, e per far fronte alle spese di mantenimento dell'esercito d'occupazione. Se si insiste per il pagamento completo del *coupon*, un *deficit* è inevitabile.

Lo *Standard* ed il *Daily Telegraph* esprimono opinioni analoghe a quelle del *Times*.

Lo *Standard* ha sugli affari egiziani un articolo di fondo. « È evidente, esso dice, che il principe di Bismarck, ostile

alla nostra politica in Egitto, desidera di imporre a quel paese un controllo finanziario internazionale.

« Questo sarebbe ancora peggiore del controllo a due, ed è dovere dell'Inghilterra di opporsi alla realizzazione di questo progetto del cancelliere.

« La pratica collettivamente fatta dalla Germania e dalla Russia, prosegue lo *Standard* e la risposta che loro fu data dal governo egiziano sono i primi atti provocati dalle nostre proposte, maturamente esaminate e dirette a sistemare la questione egiziana.

« È impossibile che noi ci disinteressiamo in questa materia, dopo tutto quello che abbiamo fatto per il bene dei *bondholders*, che abbiamo salvati dalla rovina, e per il bene dell'Egitto che abbiamo salvato dal pericolo estremo a cui lo aveva ridotto la ribellione di Araby.

« Adesso non ci si vuole tenere alcun conto di ciò che abbiamo fatto, e, mentre la Francia, sotto il pretesto dei krumiri, si è annessa la Tunisia, non si vuol consentire a noi di rimanere in Egitto nemmeno il tempo necessario perchè sia condotta a buon termine l'opera onesta che vi abbiamo intrapresa.

« Ma, soggiunge lo *Standard*, l'Egitto si trova presentemente in nostra mano e vi resterà. »

La *Post* di Berlino pubblica la seguente lettera del principe di Bismarck, in data del 21 corrente:

« Nell'occasione del voto emesso dal Reichstag nella seduta del 15 di questo mese, mi sono giunte da ogni parte dell'impero testimonianze in così gran numero di simpatia che mi sarebbe impossibile di rispondere individualmente a ciascuna.

« Al voto di sfiducia del Parlamento, che mi rifiuta il credito necessario ai servizi pubblici, il popolo tedesco oppone manifestazioni di fiducia nella politica estera, che io dirigo a nome dell'imperatore.

« Da queste manifestazioni viventi del sentimento nazionale io traggo la forza di continuare, malgrado la indebolita mia salute, la lotta contro i partiti, il disaccordo dei quali e la coalizione loro contro ogni indirizzo governativo intralciano lo sviluppo dell'impero, e compromettono l'unità conquistata dalla nazione al prezzo dei più ingenti sagrifizi.

« Prego tutti coloro che nella presente contingenza mi dànno il loro appoggio e la loro approvazione di ricevere, per mezzo di questa lettera, i miei più sinceri ringraziamenti.

« Firmato: De Bismarck. »

TELEGRAMMI
AGENZIA STEFANI

MADRID, 24. — Parecchi banditi si introdussero nella casa del curato di Cartelos (provincia di Galizia), e gli chiesero danaro. Il curato essendosi rifiutato di darne, venne assalito dai banditi, che lo gittarono sopra un mucchio di paglia accesa. Il curato rimase carbonizzato.

LIONE, 24. — Le *Missions Catholiques* pubblicano una lettera di mons. Puginier, vescovo del Tonkino, il quale constata, con dolore, come dopo dieci mesi dal massacro avvenuto nella provincia di Tan-Hoa non fu fatta alcuna repressione, non fu data alcuna soddisfazione, nè fu accordata riparazione alcuna, malgrado le promesse della Corte di Hué. Questo stato di cose incoraggia i mandarini, lasciando credere che la Francia abbia abbandonato i cristiani nel Tonkino.

PORTHSMOUTH, 24. — Ordini telegrafici ingiungono a tutti gli uomini disponibili d'artiglieria nel distretto del Sud di tenersi pronti a partire immediatamente per Gibilterra. Si attribuisce quest'ordine alle complicazioni attuali in Egitto, e si crede che si voglia formare una grande riserva per le stazioni del Mediterraneo.

BARCELLONA, 24. — Proveniente da Genova è arrivato e ripartito per la Plata il postale *Italia*, della Società Rocco Piaggio. A bordo tutti bene.

COSTANTINOPOLI, 25. — La partenza di Kiamil, ministro dei Vakufs, per Londra fu contromandata; il sultano vi invierà un altro personaggio.

MONTEVIDEO, 22. — È giunto il postale *Auria*, della Società Piaggio, proveniente da Genova e scali. Salute ottima.

MONTEVIDEO, 23. — È giunto il nuovo postale *Regina Margherita* della Navigazione Generale Italiana, proveniente da Genova e scali.

CAIRO, 25. — La notizia del *Daily Telegraph* circa l'annullamento della legge di liquidazione e l'abolizione della Cassa del Debito Pubblico è infondata.

MARSIGLIA, 23. — Il piroscafo *Gottardo* della Navigazione Generale Italiana, proveniente da New-York è giunto oggi.

PIANOSA, 24. — Il vapore *Matteo Bruzzo* ha finito ieri lo sbarco dei passeggieri che era stato sospeso causa il cattivo tempo. Continua lo sbarco del bagaglio e delle masserizie. Lo stato di salute è buono tanto nei passeggieri come nell'equipaggio.

BERLINO, 25. — L'ambasciatore d'Austria-Ungheria è stato autorizzato a firmare col colonnello Strauch una convenzione che riconosce l'Associazione internazionale africana.

LONDRA, 25. — Il *Daily Telegraph* ha dal Cairo: « Si assicura che il kedivè esamini due decreti, uno per l'annullazione della legge di liquidazione e l'altro per l'abolizione della Cassa del debito pubblico. »

MADRID, 25. — L'*Epoca* smentisce sieno sorte difficoltà riguardo alla convenzione sulle isole Sulu. I rapporti fra la Spagna e la Germania sono cordialissimi.

VIENNA, 25. — Il cassiere Amsckler della Società di sconto, arrestato ieri, subì un interrogatorio, dal quale risultò che egli partecipò alle malversazioni di Zauner e Kuffler.

COSTANTINOPOLI, 25. — Un decreto della Sublime Porta riduce le quarantene a 24 ore per le provenienze da Varna e Trieste ed a cinque giorni per quelle dall'Italia.

NOTIZIE VARIE

Roma — *Scuola comunale preparatoria al Museo artistico industriale.* — Essendosi istituita in quest'anno una *Scuola preparatoria a quelle del Museo artistico industriale*, con sede in via del Bottino (presso Piazza di Spagna) n. 7, si dà avviso che il giorno 2 gennaio 1885 sarà dato in essa principio alle lezioni secondo il programma seguente:

1. Geometria nei suoi rapporti con l'arte industriale;
2. Decorazioni in pittura con insegnamento del disegno a tutto effetto;
3. Prospettiva con gli effetti delle ombre;
4. Plastica ornamentale, secondo la professione esercitata dall'allievo;
5. Disegno sui modelli speciali relativi alle varie industrie esercitate dagli alunni.

Le lezioni incomincieranno alle ore 7 di sera ed avranno termine alle 10, in tutti i giorni della settimana, esclusi i festivi.

Le iscrizioni degli alunni si ricevono nei locali del Museo in via S. Giuseppe à Capo le Case, dal giorno 20 corrente, dalle ore 11 antim. alle ore 3 pom.

Per ottenere l'ammissione nella Scuola, è necessario avere ottenuto la licenza dalle scuole comunali degli artieri, ovvero esibire titoli equipollenti. In mancanza di questi, il richiedente sarà sottoposto ad un esame *ex-tempore*, sul programma dell'insegnamento della Scuola degli Artieri.

Potranno essere ammessi nella Scuola preparatoria quei giovani che vorranno perfezionarsi in qualcuno solamente degl'insegnamenti che vi si impartiscono, ma non potranno prendere parte ai concorsi annuali.

Beneficenza. — Nel *Corriere Mercantile* di Genova si legge:

Un nostro concittadino, già per molti titoli benemerito delle pie istituzioni genovesi, nella luttuosa circostanza della morte di un suo congiunto, ha trovato un conforto al suo profondo cordoglio erogando agli Asili per l'Infanzia del Centro lire 500, a condizione che non fosse palesato il suo nome.

La signora Giuseppina Verdi, nata Strepponi, ha pure erogato come di consueto lire 50 a benefizio degli stessi Asili.

Il Circolo Giuridico di Palermo ha pubblicato il concorso biennale per l'anno 1885-86 sul seguente tèma:

Del giurì nella materia civile, commerciale e correzionale. Esposizione storica e critica di questa istituzione.

Al concorso sono ammessi gli italiani.

Le memorie dovranno presentarsi improrogabimente il 31 ottobre 1886 al segretario del *Circolo Giuridico*, nell'aula 3ª della R. Università degli studi.

Le memorie porteranno un motto. Il nome dell'autore che risponde al motto sarà chiuso e sigillato entro una busta, che si rimetterà insieme colla memoria.

Il premio sarà di lire 1000, essendosi aggiunto a quello ordinario del *Circolo Giuridico* un premio straordinario di lire 500 dal Ministro della Pubblica Istruzione.

La detta somma sarà pagata a chi avrà riportato il premio quando avrà pubblicato per le stampe la memoria premiata.

La proprietà del lavoro è riserbata all'autore.

Notizie agrarie. — Dal *Bollettino di notizie agrarie* pubblicato dalla Direzione generale dell'Agricoltura togliamo le notizie seguenti relative alla prima decade di dicembre:

La scarsa pioggia caduta, ove si faccia eccezione per la Sicilia, fu insufficiente ai bisogni; le sorgenti ed i fiumi si trovano in magra. Gli agricoltori desiderano la pioggia specialmente per i pascoli ed i seminati. Pare che il prodotto delle ulive non debba essere così scarso come dapprima si temeva. Proseguono dovunque alacremente i lavori di terra; nel sud si stanno potando le viti e gli ulivi. Bene generalmente gli agrumi.

Decessi. — A Roma, l'altro giorno, cessava di vivere S. E. il cardinale Consolini.

— Il comm. Saverio Griffini, maggior generale in riposo, che prese parte a tutte le campagne dell'indipendenza nazionale, è morto ultimamente a Bagnasco, rimpianto da quanti lo conobbero.

COMMERCIO DI IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE

La statistica pubblicata dal Ministero delle Finanze dà del commercio speciale d'importazione ed esportazione del Regno, pel periodo dal 1° gennaio al 30 novembre 1884, le seguenti cifre:

Importazione, lire 1,301,786,585, con un aumento di oltre 44 milioni sull'anno 1883.

Esportazione, lire 1,068,840,883, con una differenza in meno sull'anno scorso di lire 39 milioni circa.

Le *entrate doganali* ascesero a lire 14,891,771 diminuendo di circa 3 milioni e mezzo sul totale del precedente anno 1883.

La diminuzione riscontrasi nei titoli dei dazi esportazione e delle sopratasse di fabbricazione.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 24 dicembre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	3/4 coperto	—	4,4	— 3,5
Domodossola	coperto	—	5,4	— 0,3
Milano	—	—	—	—
Verona	coperto	—	9,0	3,0
Venezia	3/4 coperto	calmo	7,8	1,0
Torino	1/2 coperto	—	4,2	1,6
Alessandria	coperto	—	5,1	1,0
Parma	coperto	—	6,1	3,0
Modena	3/4 coperto	—	7,1	3,6
Genova	coperto	calmo	10,0	5,6
Forlì	coperto	—	6,1	4,0
Pesaro	coperto	mosso	4,3	3,8
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	13,0	5,5
Firenze	sereno	—	9,8	4,2
Urbino	coperto	—	4,1	1,2
Ancona	coperto	calmo	8,0	5,5
Livorno	1/4 coperto	calmo	11,0	4,8
Perugia	sereno	—	7,3	1,7
Camerino	coperto	—	3,7	1,0
Portoferraio	1/4 coperto	legg. mosso	11,0	4,0
Chieti	coperto	—	8,0	3,0
Aquila	coperto	—	8,0	1,8
Roma	sereno	—	10,5	4,0
Agnone	3/4 coperto	—	4,9	0,9
Foggia	piovoso	—	9,8	1,9
Bari	coperto	calmo	12,0	5,6
Napoli	1/2 coperto	calmo	9,0	6,0
Portotorres	piovoso	mosso	—	—
Potenza	nevica	—	6,5	— 0,0
Lecce	1/4 coperto	—	13,8	7,5
Cosenza	piovoso	—	11,4	3,8
Cagliari	coperto	calmo	12,5	5,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	calmo	13,7	7,6
Palermo	3/4 coperto	agitato	15,0	6,1
Catania	sereno	calmo	13,3	4,8
Caltanissetta	1/2 coperto	—	7,0	0,8
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	13,5	12
Siracusa	3/4 coperto	calmo	13,5	5,0

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 24 dicembre 1884.

In Europa continua la depressione sull'Italia; barometro elevato sulla Russia settentrionale; abbastanza elevato sulle isole britanniche; Pietroburgo 770.

In Italia, nelle 24 ore, la depressione spostossi verso sud-est; pioggie e temporali al sud; neve sull'Appennino meridionale; temperatura alquanto diminuita; venti qua e là freschi settentrionali al nord, intorno al ponente al sud.

Stamani cielo sereno sul versante tirrenico; nevoso a Potenza, generalmente coperto altrove; venti freschi del 4° quadrante al nord, del 3° al sud; baromentro variabile da 755 a 751 mm. dal nord alle Puglie.

Mare agitato o mosso.

Probabilità: venti freschi settentrionali a nord, freschi a forti intorno al ponente al sud; qualche pioggia al sud; nevi ai monti; cielo vario altrove.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

24 DICEMBRE 1884.
Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	752,2	752,2	752,1	753,4
Termometro	4,6	8,9	10,2	6,3
Umidità relativa	87	65	62	79
Umidità assoluta	5,54	5,59	5,79	5,66
Vento	N	N	N	calmo
Velocità in Km.	1.5	6,5	5,0	0,0
Cielo	nebbioso intorno	sereno orizzonte velato	sereno orizzonte fosco	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 10°,4 - R. = 8,32 | Min. C. = 4°,0 - R. = 3,20.
Pioggia in 24 ore, mm. 0,2.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

25 DICEMBRE 1884.
Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	752,8	751,7	751,3	752,3
Termometro	2,6	6,0	6,2	4,2
Umidità relativa	86	88	85	84
Umidità assoluta	4,76	6,14	6,03	5,17
Vento	NNW	SE	NE	NNE
Velocità in Km.	2,0	15,0	1,5	2,0
Cielo	nembi goccie	piove forte	piove forte	sereno orizzonte velato

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 6°,3; - R. = 5,04; | Min. C. = 1,0 - R. = 0,80.
Pioggia in 24 ore, mm. 19,9.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 24 decembre 1884

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0[0	1° gennaio 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0[0	1° luglio 1884	—	—	—	—	99, 98 90	—	98 99 1/2	98 97 1/2	—
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 1884	—	—	64 »	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64	»	—	—	97 90	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	97 85	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° decemb. 1884	—	—	97 10	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	1° ottobre 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro)	1° ottobre 1884	500	500	468 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de'Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale italiana	1° luglio 1884	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1002 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	617 1/4	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Società Immobiliare	1° ottobre 1884	500	500	497 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1884	500	250	666 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1884	500	500	—	—	474 75	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1883	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita (oro)	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società ital. per condotte d'acqua (oro)	1° luglio 1884	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	»	500	500	1925 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni od applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1884	500	256	—	—	—	—	—	680 1/2	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	409 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0[0	Francia	90 g.	—	—	99 45
	Parigi	*chèques*	—	—	—
5 0[0	Londra	90 g.	—	—	25 08
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

Il Sindaco: A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° luglio 1884) 99, 98 97 1/2 fine corr.
Banca Generale 616 1/2, 617, 617 1/2, 618 fine corr.
Società Acqua Pia Antica Marcia 1290 fine corr.
Società Ital. per Condotte d'acqua 577 fine corr.
Ferrovie complementari 161 55 fine corr.
Azioni Immobiliari 680, 681 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 23 decembre 1884:
Consolidato 5 0[0 lire 98 918.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 748.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 63 925.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 62 615.

V. TROCCHI, *presidente*.

(2ª *pubblicazione*)
TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

Si rende noto al pubblico che nella udienza 5 febbraio 1885, ore 10 antimeridiane, avrà luogo la vendita giudiziale di una stalla posta in Ronciglione, contrada La Torre, ad istanza del R. Demanio dello Stato, difeso dal sottoscritto, a danno di Federici Nicola e Duranti Pietro, di Ronciglione, con le condizioni portate dal bando a stampa del 18 corrente, che si ha qui per richiamato.

Viterbo, 21 dicembre 1884.

GIUSEPPE avv. CONTUCCI
3224 delegato erariale.

(2ª *pubblicazione*)
AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 28 gennaio 1885, avanti la 2ª sezione del Tribunale civile di Roma avrà luogo la vendita dell'infrascitto immobile ad istanza della signora Aglietti Assunta e del sig. Andreoli Paolo ed altri in danno di Sante Di Gregorio.

Descrizione dell'immobile.

Fondo vignato posto nel suburbio di Roma fuori la Porta Salaria e Flaminia ai Monti Parioli, in vocabolo Tre Madonne, con fabbricato ed altri annessi, distinto in catasto coi numeri di mappa 336 sub. 1, e 337, confinanti Giorgi, Emiliani e strada, gravata del tributo diretto verso lo Stato di lire 25 95.

L'incanto verrà aperto sul prezo offerto di lire millecinquecentocinquantasette, e la vendita sarà effettuata a tutte le condizioni che trovansi riportate nel bando depositato presso la cancelleria del Tribunale.

Roma, 23 dicembre 1884.

3225 AVV. CARLO PATRIARCA proc.

PRETURA TERZA DI ROMA.

Ad istanza di Angelo Rubini, negoziante di Roma,

Io sottoscritto, usciere del 3° mandamento di Roma, ho citato il signor A. Doye, rappresentante la ditta *A. Doye et Cancade*, di Parigi, rue de Chabanais, n. 11, a comparire a Roma davanti il pretore del 3° mandamento il 27 gennaio 1885 per rilevare indenne Angelo Rubini dalle domande della ditta *De Fernex* per lire 1031 60, in forza del decreto del pretore del 3° mandamento di Roma in data 18 dicembre 1884, con il quale abbrevia i termini e fissa detto giorno per la comparizione e discussione della causa.

Roma, 19 dicembre 1884.

3160 L'usciere DOMENICO PECCHIOLI.

PRETURA TERZA DI ROMA.

Ad istanza di Angelo Rubini negoziante di Roma,

Io sottoscritto usciere addetto alla Pretura terza di Roma, ho citato il sig. A. Doye, rappresentante la Ditta A. Doye et Cancade di Parigi, rue de Chabanais, n. 11, a comparire davanti il pretore del 3° mandamento di Roma il 27 gennaio 1885, per rilevare Angelo Rubini dalle domande dei signori Schmitt e C. per lire 1984 15 ed accessori, interessi e spese, in forza del decreto del pretore del 3° mandamento di Roma, in data 18 dicembre 1884, con il quale abbrevia i termini e fissa detto giorno per la comparizione e discussione della causa.

Roma, 19 dicembre 1884.

3161 L'usciere DOMENICO PECCHIOLI.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Si pubblica per ogni effetto di legge che il 18 dicembre 1884 s'è presentata nella cancelleria del Tribunale civile di Larino la domanda di svincolo della cauzione notarile del fu Florimondo Janiri, notaro di S. Giuliano di Puglia.

3242 F. CARADONIO proc.

CASSA DI SCONTO DI AQUILA

SOCIETÀ ANONIMA — Capitale versato lire quattrocentomila

DIREZIONE.

Il Consiglio amministrativo di questo Istituto, in sua tornata ordinaria dell'otto dicembre corrente, deliberava che l'adunanza generale degli azionisti debba aver luogo il giorno 1° febbraio p. v., presso la sede dello Stabilimento, sito in questa città, via San Bernardino, casa del signor Mastropietro, n. 19, piano 1°.

L'assemblea è chiamata:

1. Ad approvare il bilancio definitivo dei conti, regolati alle chiusura dell'esercizio 1884, dopo udite le relazioni e rapporti del Consiglio amministrativo dei signori sindaci;

2. A riconfermare o sostituire nella loro carica i signori funzionari amministrativi e sindaci uscenti per anzianità di nomina, che sono:

Amministratori ordinari: Signor Dragonetti M.° Giulio — Signor Fasciani Silvestro — Signor Mannetti cav. Giuseppe.

Amministratore supplente: Signor Ferrari Alessandro.

Sindaci effettivi: Signor Cappa barone Raffaele — Signor Jacobucci comm. Michele — Signor Grossi Raffaele.

Sindaci supplenti: Signor Cipolloni-Cammella cav. Giuseppe — Signor Tedeschi avv. cav. Panfilo;

3. A volersi pronunziare se intenda o no valersi della facoltà conferitale dall'art. 5 delle disposizioni transitorie che fanno seguito all'attuale Codice di commercio, in merito alla cauzione degli amministratori che potessero venire rieletti.

Quest'ultima deliberazione non potrà essere presa qualora l'assemblea, nella sua adunanza, non rappresenti almeno metà del capitale sociale sottoscritto, e per voto favorevole di tanti soci che riuniscano i due terzi del capitale rappresentato, ossia un terzo di quello sociale.

Aquila, 20 dicembre 1884.

3241 *Il Direttore*: A. ODDONE.

(2ª *pubblicazione*)
ESTRATTO DI SENTENZA
di dichiarazione d'assenza.

Il Tribunale civile e correzionale di Milano con sentenza 3 novembre 1884, num. 1654 RR., registrato il 5 stesso mese, n. 1749, vol. 234, Atti giudiziari, colla tassa di lire 6 a debito, dietro ricorso di Giuseppe Serena, domiciliato in Milano, ammesso al gratuito patrocinio, ha dichiarata l'assenza di Serena Giosuè, figlio di Giuseppe e di Pisoni Elisabetta, ordinando la pubblicazione e notificazione della sentenza stessa, ai sensi dell'art. 23 Codice civile.

2572 AVV. L. BERTOLOTTI patr. uff.

(2ª *pubblicazione*)
AVVISO DI VENDITA GIUDIZIALE.

Nel giorno 30 gennaro 1885, innanzi la seconda sezione del Tribunale civile di Roma, si procederà alla vendita giudiziale, 4° esperimento, con altri due decimi di ribasso, dei seguenti fondi espropriati in danno di Ciotti Vittoria vedova Molinari, Molinari Elisabetta, Molinari Maria e Molinari Santa, ad istanza di Pasqualina Nori vedova Arcangeli, tanto in nome proprio che come madre e tutrice dei minori Evangelista ed Elisa Arcangeli, ammessa al beneficio del gratuito patrocinio con decreto della Commissione, in data 4 maggio 1879.

1. Terreno pascolivo, vignato, nel territorio di Formello, in contrada Li Cancelli, distinto in mappa sez. II, numeri 145-A, 147-A e 148-A, enfiteutico al canonicato Borelli.

2. Casa posta in Formello, in via del Forno, civici numeri 14 e 15, segnata in mappa sez. I, coi nn. 133 e 134.

3. Casa posta ove sopra, in via del Forno, civico n. 13, distinta in mappa sez. I, col n. 135 sub. 2.

La vendita avrà luogo in tre separati lotti, e l'incanto si aprirà sulle basi del prezzo fissato dal perito giudiziale Gasperini, ribassato di sei decimi consecutivi, cioè: il 1° lotto su lire 306 08, il 2° lotto su lire 389 49, il 3° su lire 1697 60.

3173 ERMETE MICHELI proc.

(2ª *pubblicazione*)
ESTRATTO DI PROVVEDIMENTO
PER DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

Demichelis Chiaffredo del fu Chiaffredo, residente in Marmora, ricorse al Tribunale civile di Cuneo per ottenere la dichiarazione d'assenza del suo figlio, altro Chiaffredo, che abbandonò la casa paterna da oltre dieci anni ed espatriò.

Il prefato Tribunale, con suo provvedimento del 18 ottobre testè spirato ordinò che fossero assunte informazioni per ristabilire che da oltre dieci anni continui il Chiaffredo Demichelis, figlio suddetto, trovasi assente dai Regi Stati senza che siasi potuto avere notizia alcuna sul di lui conto, e mandò al ricorrente di uniformarsi al disposto dall'art. 23 del Codice civile.

Cuneo, 16 novembre 1884.

2566 BERARDENGO proc. capo.

COSTITUZIONE DI SOCIETÀ.

Sia noto che con scrittura privata delli 4 dicembre 1884, autenticata dal notaro Francesco Carozzo, di Genova, debitamente registrata li 6 stesso mese, con lire 246 60, al n. 4828, reg. 168, come da ricevuta sottoscritta per il ricevitore Ascheri sostituto, e depositata a questo Tribunale di commercio in Roma, i signori Giacomo Anselmi di Giuseppe ed Angiolo Rambaldi di Luigi, domiciliati in Genova, costituivano una nuova Società in nome collettivo per anni 5, dal 1° gennaio 1885 al 31 dicembre 1889, sotto la ragione sociale G. Anselmi e C., con sede in Roma, avente per oggetto specialmente le operazioni bancarie.

Il capitale sociale venne stabilito in lire duecentomila e la firma sociale riservata al socio signor Anselmi, con facoltà di delegarla.

Genova, 15 dicembre 1884.

FRANCESCO CAROZZO notaio.

Presentato addì 19 dicembre 1884, ed inscritto al n. 270 registro ordine, al n. 173 trascrizioni, ed al n. 69 registro Società, vol. n. 2°, E. 173.

Roma, 19 dicembre 1884.

Il canc. del Trib. di commercio
3249 CENNI.

AVVISO.

Resosi vacante il posto di notaro con residenza nel comune di San Vito al Tagliamento, il presidente del Consiglio notarile di Udine, Pordenone e Tolmezzo ne apre il concorso. I concorrenti dovranno presentare la loro domanda in bollo da una lira, corredata dai documenti prescritti dalla vigente legge sul notariato e relativo regolamento, entro il termine di quaranta giorni dalla pubblicazione del presente.

Dal Consiglio notarile dei riuniti distretti di Udine, Pordenone e Tolmezzo,

Udine, 15 dicembre 1884.

3115 FR. D.r PUPPATI presidente.

(2ª *pubblicazione*)
VENDITA VOLONTARIA D'IMMOBILI
in Genzano di Roma.

Per deliberazione presa dagli aventi interesse sul patrimonio di Giacomo Abbatini, omologata, in riguardo ai minori signori Maria e Cesare Risi, rappresentati dalla di loro madre signora Marianna Borsi vedova Risi, dal R. Tribunale civile di Roma con decreto in data 26 novembre ultimo, nel giorno di lunedì 12 del prossimo mese di gennaio 1885, nell'officio del sottoscritto notaro, alle ore 9 antimerid., saranno venduti a pubblico incanto, colle norme di legge, i seguenti immobili in separati lotti, ed in base alla perizia registrata e giurata dello ingegnere architetto signor Mariano Salustri:

1. Tinello in Genzano, in via Sorbini, civico n. 13, in mappa num. 683 sub. 2°, confinante Conti, Mazzanti, Costantini, Damiani, valutato lire 1626.

2. Porzione di casa in Genzano, via de' Meroli, ai civici numeri 2 e 3, in mappa n. 557 sub. 1°, confinante con Del-Grande, Monti, Bonelli, Silveri, del valore di lire 2078 50.

3. Utile dominio di terreno vignato e cannetato in Agro Romano, nel Quarto S. Gennaro, responsivo di canone al R. Capitolo Vaticano, della quantità di are 59 e centiare 10, nella mappa num. 552, confinante Silvestri, Fosso dei Monti, Roesler Franz, Pigliucci, del valore di lire 669 05.

4. Simile di terreno vignato, alberato e cannetato, in territorio di Velletri, nel Quarto Colle de' Marmi, della quantità di ettari 2, are 33, in mappa sezione 9ª, nn. 935, 936, 1634, 1635, responsivi di canone a Giansanti in Tersenghi Adelaide, confinante con la tenuta della Fajola, Risi-Baldazzi, Polidori, Perucca e vicolo, del valore di lire 4361 25.

5. Simile di terreno vignato, alberato, in territorio di Civita Lavinia, in contrada Monte Giove, responsivo di canone a S. E. Cesarini, della quantità di are 42 e centiare 70, in mappa sezione 3ª, confinante con beni Mazza e vicolo, del valore di lire 502 35.

6. Simile del terreno vignato, alberato, con altro appezzamento cannetato sotto strada, nello stesso territorio di Civita Lavinia, in contrada Selva o Piammarano, della estensione di are 69 e centiare 90, responsivo di canone al R. Capitolo di Civita Lavinia, in mappa sez. 4ª, con i num. 1260, 1261, 1262, confinante con la strada, Paolini, Attenni e Mancini, valutato L. 1543 49.

7. Simile di terreno vignato, alberato e cannetato, in territorio di Genzano, in contrada Valle-Fatto-Buono, o Mente Due-Torri, di are 48, centiare 60, in mappa nn. 1381-211, responsivo di canone a S. E. Cesarini, confinante con il medesimo, la strada, Del-Frate ed Attenni, del valore di lire 691 08.

Per tutt'altro relativo sono richiamate le condizioni espresse nell'analogo avviso pubblicato.

Genzano di Roma, li 12 dicembre 1884.

DOMENICO dott. LEOFREDDI
3019 notaro delegato.

Società Generale per le Ferrovie Complementari

SOCIETA' ANONIMA — SEDE IN ROMA — Capitale versato 2,500,000

Riduzione di capitale.

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti, tenuta in Roma il 10 novembre scorso, ha deliberato di ridurre il capitale della Società da cinque milioni nominali a quattro milioni effettivamente versati, mediante sostituzione di 20 mila azioni saldate di lire 200 ciascuna in luogo delle 20 mila attuali azioni di lire 250 nominali.

A norma dell'art. 101 del Codice di commercio si pubblica tale dichiarazione, ove chiunque vi abbia interesse possa farvi opposizione entro il termine di tre mesi dal giorno della pubblicazione del presente avviso.

Roma, 24 dicembre 1884.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
PIETRO CARINI.

3265

Società Anonima della Casa di Salute in Milano

Corso Porta Nuova, n. 17

Capitale lire 84,690 65.

Il presidente convoca i soci all'assemblea generale che si terrà in detta casa, nel giorno 11 gennaio 1885, alle ore 2 pom., per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Continuazione della discussione intorno al progetto di *Associazione in partecipazione* del socio D.r Arganini, ed alla proroga della Società anonima per la continuazione dello Stabilimento, e deliberazioni relative.

Eventuale nomina della Commissione per l'attuazione del detto progetto Arganini. 3248

BANCA ROMANA

Capitale versato lire 15,000,000.

Per deliberazione del Consiglio di reggenza, del 16 dicembre corrente, a cominciare dal giorno 5 gennaio prossimo sarà aperto presso questa Banca il pagamento della cedola 41 pel secondo acconto dividendo 1884 sulle azioni della Banca stessa in lire 25 per ciascuna azione.

Roma, 26 dicembre 1884.

3250 *Il Governatore*: B. TANLONGO.

Società Generale per le Ferrovie Complementari

SOCIETA' ANONIMA — SEDE IN ROMA — Capitale versato 2,500,000

Chiamata di versamenti.

Gli azionisti sono invitati ad eseguire il versamento del 7° e 8° decimo sulle loro azioni, ossia di lire **50** per azione con le modalità seguenti:

Lire **25** dovranno essere versate entro il 27 gennaio 1885.

Lire **25** dovranno essere versate entro il 27 marzo 1885.

I versamenti dovranno essere eseguiti presso il Banco di Roma (via del Corso, n. 337), il quale ne rilascerà quietanza sui titoli stessi.

Agli azionisti morosi saranno applicate le disposizioni dell'articolo 8 del vigente statuto sociale, approvato con R. decreto 20 giugno 1881.

Roma, 24 dicembre 1884.

3258 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Deputazione Provinciale di Mantova

Avviso per miglioria *a termini abbreviati.*

Si rende noto che nell'asta oggi tenutasi il signor Valentini Pietro rimase aggiudicatario provvisorio dei lavori di manutenzione della strada provinciale Ferrarese e diramazione Sermide-Quattrelle, della complessiva lunghezza di metri 37,932.

L'aggiudicazione venne fatta col ribasso di lire due (L. 2) per ogni cento lire sul dato peritale annuo portato dall'avviso d'asta in data 16 corrente, n. 2685, che in seguito al fatto ribasso risulta di lire 11,564 (lire undicimila cinquecentosessantaquattro).

I fatali per la presentazione al protocollo della Deputazione della miglioria di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo d'aggiudicazione scadranno col giorno di mercoledì 31 corrente, alle ore 11 ant., ribattuta detta ora dalla campana comunale, non sarà accettata alcuna offerta.

La miglioria dovrà essere corredata dal deposito d'asta di lire 1200 (milleduecento) in valuta legale o in rendita dello Stato al corso di Borsa, e dal certificato d'idoneità non anteriore a sei mesi, rilasciato dall'ufficio del Genio civile o dall'ufficio tecnico provinciale.

La descrizione della strada, il capitolato d'appalto ed altri atti relativi sono ostensibili nelle ore d'ufficio presso l'ufficio di spedizione della Deputazione provinciale.

Mantova, 23 dicembre 1884.

Per il Prefetto presidente
Il Consigliere delegato: CENERE.

3261

CITTÀ DI TORINO

AVVISO D'INCANTO DEFINITIVO in seguito ad aumento del vigesimo *per la vendita dei lotti IX, X e XI dei terreni fabbricabili a ponente della Stazione ferroviaria di Porta Nuova.*

Alle ore 2 pomeridiane di lunedì 19 gennaio 1885, in una sala al primo piano del Palazzo civico, avanti il sindaco, e coll'assistenza del segretario municipale, si procederà, in seguito ad aumento del vigesimo, all'incanto definitivo a candela vergine, secondo le norme del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, per la vendita dei lotti IX, X e XI dei terreni fabbricabili in adiacenza alla Stazione ferroviaria di Porta Nuova, della superficie fabbricabile di metri quadrati 1850 caduno, salva misura definitiva, formanti la metà verso levante dell'isolato compreso tra le vie Sacchi, Valeggio, San Secondo e Governolo, nell'ingrandimento della sezione Monviso, distinti nella mappa territoriale con parte dei numeri 10 e 12 nella sezione 54ª, fra le coerenze:

Il lotto IX: della via Sacchi a levante, del lotto X a giorno, della Società Anonima *Cartiera Italiana* a ponente e della via Valeggio a notte.

Il lotto X: della via Sacchi a levante, del lotto XI a giorno, di Carlo Rezzonico a ponente e del lotto IX a notte.

Il lotto XI: della via Sacchi a levante, della via Governolo a giorno, di Carlo Rezzonico a ponente e del lotto X a notte.

I terreni si intendono venduti nello stato in cui si trovano, rimanendo escluse dalla vendita soltanto le costruzioni che possano trovarsi sul terreno.

L'asta sarà aperta sull'offerto prezzo di lire undici, millesimi novecentosessantacinque per cadun metro quadrato di terreno; l'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente, che avrà fatto maggior aumento sul detto prezzo, sotto l'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato parziale, approvato dalla Giunta municipale in seduta 28 agosto ultimo scorso, in relazione alla deliberazione del Consiglio comunale 16 febbraio 1883, ed in quello generale per gli appalti municipali, approvato dalla Giunta in seduta del 3 febbraio anzidetto.

Gli aspiranti all'asta, per essere ammessi a far partito, dovranno fare a mani del civico tesoriere un deposito di lire 11,100, in numerario o di un valore corrispondente in rendita del Debito Pubblico italiano od in altri titoli equivalenti dello Stato o della città, al portatore ed al valore in corso. Il deposito dei non deliberatari sarà restituito appena terminata l'asta e quello del deliberatario sarà ritenuto fin dopo stipulato l'atto di riduzione del deliberamento in regolare contratto; a quale stipulazione si addiverrà entro otto giorni dal deliberamento definitivo.

Nel caso che nessuno si presentasse in questo incanto a fare ulteriore offerto d'aumento, rimarrà deliberatario definitivo l'oblatore dell'aumento del vigesimo.

La consegna dei terreni avrà luogo appena ridotto in regolare contratto il deliberamento dei medesimi, ed il prezzo della vendita, quale risulterà dall'asta e dalla misura definitiva del terreno, deve essere pagato in tre rate uguali: la prima in rogito dell'atto di acquisto del terreno; la seconda un anno dopo, e la terza due anni dopo, con decorrenza d'interesse in ragione del cinque per cento all'anno.

Il capitolato delle condizioni, la planimetria del terreno ed ogni altro documento relativo sono visibili nell'ufficio tecnico municipale.

Le spese degli incanti, dell'atto di riduzione del deliberamento in contratto definitivo, con una copia autentica di ogni cosa per la città, e tutte le altre accessorie, comprese quelle di stampa, di pubblicità e di inserzioni ufficiali, sono a carico del deliberatario.

Torino, dal Palazzo municipale, addì 24 dicembre 1884.

3271 *Il Segretario*: AVV. PICH.

DOMANDA
di svincolo di cauzione.
(1ª *pubblicazione*)

Il signor Germano notaio Nicola, residente in Alessandria, ha presentato al Tribunale civile di Alessandria domanda per ottenere dichiarato risolto il vincolo d'ipoteca da cui va gravato il certificato in data Torino 30 settembre 1862, n. 48904 nero e 444204 rosso, nominativo al fu di lui padre Germano Antonio, notaio, del vivente Stefano, inscritto sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia 5 per cento, dell'annua rendita di lire 150 per la malleveria che il titolare ha prestato nella sua qualità di notaio.

Questa pubblicazione viene richiesta a norma e per gli effetti dell'articolo 38 della legge 25 maggio 1879, sul riordinamento del Notariato.

Alessandria, 20 dicembre 1884.

3214 TOSELLI E PASQUARELLI.

AVVISO.

Il presidente del Consiglio notarile del distretto di Roma,

Visto l'art. 21 della legge 25 maggio 1879, n. 4900, serie 2ª;

Atteso che il signor dott. Vincenzo Federici del vivente Romualdo, nato in Monterotondo, ha adempiuto a tutte le formalità stabilite dall'art. 15 della precitata legge,

Rende noto

Aver egli ordinata l'iscrizione del predetto signor Vincenzo Federici nel ruolo dei notari del Collegio, con residenza in S. Vito Romano.

Quale iscrizione ebbe luogo addì 6 dicembre 1884, al n. 124.

Il pres. del Consiglio notarile
EGIDIO SERAFINI.

3211 Il segr. FILIPPO DELFINI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.
Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.